

SAN TEOBALDO ROGGERI

1 giugno - memoria

San Teobaldo Roggeri nacque a Vicoforte di Mondovì; ma ancora in giovane età si trasferì ad Alba, dove trascorse la sua vita, prima come garzone calzolaio, poi come facchino e da ultimo come sacrestano del Duomo. Il servizio dei malati e dei poveri si alternava al servizio reso al Signore nella sua casa. Morì in Alba nell'anno 1150. La sua tomba divenne subito un luogo di convegno degli Albesi, che incominciavano a pregare il loro «Santo». Nel 1841 il vescovo mons. Fea ottenne dalla S. Sede il riconoscimento ufficiale del culto, che da secoli il popolo albeso tributava a san Teobaldo, venerato come compatrono della città, accanto a san Lorenzo.



ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 91, 13-14

Il giusto fiorirà come palma:
crescerà come cedro del Libano,
piantato nella casa del Signore,
negli atri della casa del nostro Dio. (T. P. Alleluia).

COLLETTA

O Dio, che nell'umile vita
e nell'ammirabile carità di san Teobaldo Roggeri,
ci hai offerto un esempio di perfezione evangelica,
concedi a noi, che ci gloriarne della sua protezione,
di imitarne le virtù
e di ricevere, per sua intercessione, i doni della tua grazia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli i nostri doni, o Padre,
in questo memoriale dell'infinito amore del tuo Figlio,
e per l'intercessione di san Teobaldo,
confermaci nella generosa dedizione a te e ai fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 13, 35

«Da questo tutti sapranno
che siete miei discepoli,
se vi amerete gli uni gli altri», dice il Signore. (*T. P.* Alleluia).

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai fatto gustare la dolcezza del pane della vita,
concedi a noi tuoi fedeli, sull'esempio di san Teobaldo,
di progredire nella via della carità
per possedere l'eredità eterna.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.